

## SINTESI DISCORSIVA

### Cap.43 Costantino e il rilancio dell'impero

Oltre alle minacce che venivano dall'esterno (**persiani** e **popolazioni barbariche**) nel IV secolo l'impero dovette soprattutto fronteggiare la **crisi del suo apparato** politico e amministrativo. La successione che Diocleziano aveva cercato di disciplinare attraverso il sistema della tetrarchia si rivelò difficoltosa. Ancora una volta furono i soldati ad acclamare i nuovi imperatori e ancora una volta la lotta per il potere si decise sul campo di battaglia. Lo scontro decisivo fu fra **Massenzio** e **Costantino**, che si scontrarono nel 312 a Roma, presso il **Ponte Milvio**. Vinse Costantino che, secondo quanto narra la tradizione, si era convertito al cristianesimo. Egli divenne così augusto d'Occidente, mentre a Oriente regnava il suo collega **Licinio** con il quale, dopo qualche anno di convivenza, si scontrò. Assunse così, dopo averlo vinto, la sovranità su tutto l'impero dove, in seguito all'**editto di Milano** (313), si poteva ormai praticare liberamente la religione cristiana insieme a tutte le altre. Dovendo risiedere a lungo in Oriente e volendo lasciare una importante traccia di sé, Costantino rifondò l'antica città di **Bisanzio**, sulle rive del Bosforo, e la chiamò **Costantinopoli**. L'imperatore assunse un ruolo sempre più importante anche nelle questioni che riguardavano il mondo cristiano, come testimonia il **concilio di Nicea** dove, con l'appoggio di Costantino, venne condannata come eretica la corrente **ariana**.

### Cap.44 Da Giuliano a Teodosio: l'impero diventa cristiano

La successione di Costantino fu anch'essa controversa e, dopo varie lotte fra i suoi figli ed eredi, rimase imperatore **Costanzo** che venne però deposto da **Giuliano** (361) acclamato dai soldati con i quali aveva vinto un'importante battaglia a **Strasburgo** contro gli **alaman**ni (357). Giuliano, chiamato **Apostata** dai cristiani, era un uomo colto e uno studioso di filosofia, e riteneva che la forza di Roma stesse nel rispetto delle sue tradizioni. Si adoperò così per ripri-

stinare i culti pagani, ma morì in battaglia contro i persiani dopo meno di due anni di regno e la sua azione politica non ebbe seguito. Con i successori **Valentiniano** e **Valente**, due fratelli che si spartirono rispettivamente l'Occidente e l'Oriente, il cristianesimo visse un periodo di lacerazioni dovuto alla divisione fra **cattolici** e **ariani**. Il nome di Valente nome è soprattutto legato al **disastro di Adrianopoli**, una battaglia combattuta contro i **goti**. Lo scontro, nell'estate del 378, si risolse in una **disfatta per i romani** e lo stesso imperatore venne ucciso. Il suo successore, **Teodosio**, dovette alla fine cercare un accordo con i goti, che rimasero sul territorio dell'impero con la qualifica di **foederati**. Sul piano della politica religiosa, Teodosio impresso una svolta decisiva a favore del cristianesimo di rito cattolico che, con l'**editto di Tessalonica** (380), venne dichiarato religione di stato. Quando, alla morte di Valentiniano II, titolare della parte occidentale, si presentò un nuovo usurpatore che voleva riaprire ai pagani, Teodosio lo sconfisse in battaglia (394) rimanendo unico sovrano di un impero definitivamente cristiano.

### Cap.45 L'affermazione del cristianesimo

■ Mentre il cristianesimo trovava seguaci soprattutto nelle città, il **paganesimo** rimaneva radicato in **campagna** (da *pagus*, "zona agricola"), dove erano più forti i legami con i culti locali e i riti propiziatori. La chiesa, del resto, anziché cercare di estirpare questi culti decise di ricondurli alla fede cristiana come dimostra, fra l'altro, la scelta di celebrare il Natale il 25 dicembre, festa tradizionale del dio Sole. Al paganesimo rimanevano anche legati i **ceti aristocratici**, che volevano conservare le antiche tradizioni che avevano fino ad allora garantito il loro mondo e i loro privilegi.

Il cristianesimo era nato dall'ebraismo e, nei primi anni, era rimasto al suo interno. I percorsi delle due religioni si separarono, nella seconda metà del I secolo, con **Paolo di Tarso** e gli altri autori che portarono alla divisione delle sacre scritture fra **Antico** e **Nuovo Testamento**. La frattura fu accentuata dalla

forte ostilità dei cristiani che accusavano gli ebrei di essere responsabili della morte di Cristo e di avere dunque compiuto un delitto.

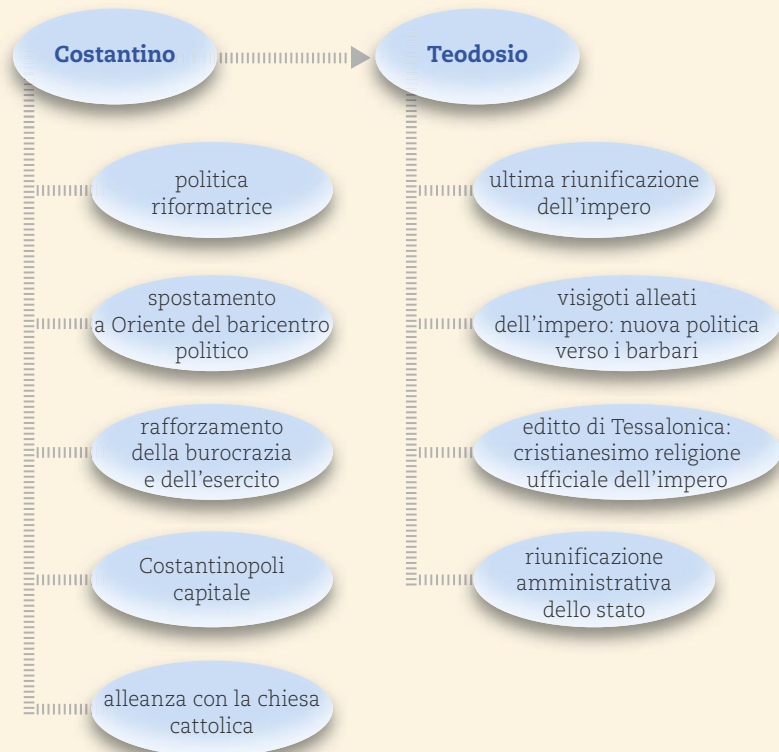
■ Il cristianesimo, in pochi decenni, da religione di una minoranza perseguitata divenne quella dominante nel mondo romano. Il cristianesimo sapeva rivolgersi anche ai ceti sociali **più disagiati** offrendo loro speranze, ma anche aiuti concreti attraverso la pratica dell'**elemosina** e il calore di una comunità solidale, la **chiesa**. Era inoltre una **religione universale**, che non si rivolgeva a un singolo popolo, ma si offriva a tutti ed era perciò particolarmente adatta a una società sempre più multietnica come era quella romana. La chiesa si organizzava, sul modello dell'amministrazione imperiale, in **diocesi** e province e si strutturava in un sistema gerarchico a capo del quale stavano i **vescovi** che avevano sede nella **chiesa cattedrale** al centro del territorio che da essi dipendeva. Intanto si precisava la **dottrina** della nuova religione e questo comportava la decisione su quali testi dovessero essere considerati **canonici** e quali **apocrifi**. Inoltre bisognava dirimere le gravi divergenze teologiche che si presentavano sull'interpretazione delle scritture. Il primo scontro importante fu quello fra **arianesimo** e **cattolicesimo** e si risolse con il **concilio di Nicea** (325) a favore del secondo. L'arianesimo tuttavia continuò a essere seguito da molti e si presentarono anche altre dottrine che vennero via via dichiarate eretiche, come il **manicheismo**, il **nestorianesimo** e il **monofisismo**. Una questione che si cominciò a porre senza però trovare un consenso generale era se si dovesse dare alla chiesa un **capo unico** e, in questo caso, quale dovesse essere. Il **vescovo di Roma** (che veniva chiamato **papa**, cioè "padre"), come successore di San Pietro, rivendicava il suo primato, ma i cristiani orientali, pur riconoscendogli un particolare prestigio, pensavano che l'autorità dovesse rimanere al vescovo locale. Il papa **Leone I** cercò di dare ufficialità al suo ruolo preminente ottenendo l'approvazione del **concilio di Calcedonia** (451), ma la questione non venne effettivamente risolta.

## SINTESI PER CONCETTI-CHIAVE

### I passaggi decisivi del IV secolo

- Battaglia di Ponte Milvio e vittoria di Costantino (con i simboli della cristianità)
- Editto di Milano (cristianesimo *religio licita*)
- Concilio di Nicea (ortodossia cattolica ed eresia ariana)
- Fondazione di Costantinopoli
- Elezione di Giuliano (detto l'Apostata) e tentativo di restaurazione pagana
- Morte di Giuliano, revoca dei provvedimenti a favore dei pagani e armistizio con i persiani
- Ingresso in massa dei goti in territorio romano
- Battaglia di Adrianopoli e morte di Valente
- Accordo con i goti accolti come *foederati*
- Teodosio e l'editto di Tessalonica (cristianesimo religione di stato)
- Teodosio a capo di un impero indiviso

### Da Costantino a Teodosio



### Punti di forza delle diverse religioni

#### Ebraismo

- Prima religione monoteistica
- Antichità e autorevolezza della tradizione scritturale

#### Paganesimo

- Radicamento dei riti propiziatori nelle campagne
- Continuità delle tradizioni romane
- Tolleranza verso le altre forme religiose

#### Cristianesimo

- Novità del messaggio
- Speranza di vita oltre la morte
- Attenzione ai diseredati
- Comunità solidale
- Universalismo

### Il dibattito religioso



# Per sviluppare le competenze

## CONOSCENZE E ABILITÀ

### 1 COLLOCARE NEL TEMPO

Completa il quadro cronologico individuando ora l'evento, ora la data mancanti.

.....	Muore Galerio, l'ultimo imperatore in carica della prima tetrarchia.
312	.....
.....	Viene emanato l'editto di Milano.
330	.....
.....	Muore l'imperatore Costantino.
361	.....
.....	L'imperatore Giuliano muore a Samarra, nel cuore della Mesopotamia.
375	.....
.....	Durante la battaglia di Adrianopoli, l'imperatore Graziano muore combattendo i goti.
380	.....

136

### 2 INTERROGARE LE FONTI

Il brano qui riportato è tratto dalla *Cronografia* di Giovanni Malala, uno storiografo bizantino del VI secolo. Leggi attentamente il breve passo e rispondi alle domande.

#### Costantino e la nuova Roma

Il divinissimo Costantino offrì come dono ai bizantini di Costantinopoli le tessere che assicuravano giornalmente in perpetuo il pane quotidiano, che chiamò "palatino" per il fatto di essere distribuito nel palazzo; oltre al pane, stabili per ognuno vino, carni e vesti, fissando una rendita proveniente dai propri beni, e chiamò queste razioni "politiche". Lo stesso Costantino, poi, pose la sede del suo regno a Costantinopoli [...]; nominò in essa un prefetto del pretorio e un prefetto urbano, insieme agli altri maggiori funzionari, tutti cristiani. E da quel momento la città regnò felicemente.

1. Nel brano sono citate due decisioni di Costantino che servono a far somigliare la nuova capitale a Roma. Quali sono queste decisioni?  
.....
2. Nella scelta dei suoi funzionari l'imperatore invece vuole dimostrarsi rivoluzionario. Qual è la decisione che rivela questo aspetto?  
.....
3. Quale parola del brano ci rivela che Costantino è un imperatore assai diverso rispetto ai principi romani del I secolo d.C.?  
.....

### 3 SINTETIZZARE E SCHEMATIZZARE

Elencare le principali azioni compiute dall'imperatore Teodosio a favore dell'affermazione della religione cristiana.

1. ....
2. ....
3. ....
4. ....
5. ....

### 4 COLLEGARE FATTI E CONCETTI

Attribuisci a ogni imperatore l'impresa o l'azione politica da lui compiuta, scegliendo tra quelle sotto riportate.

- Permette l'ingresso in territorio romano ai goti in fuga dagli unni
- Fa uccidere l'imperatore Costante
- Presiede il concilio di Nicea
- Dispone una rete protettiva di fortezze sui confini del Reno e del Danubio
- Firma un trattato con i goti nel quale li riconosce come federati all'impero
- Emanava il primo editto che mette fine alle persecuzioni contro i cristiani
- Tenta di restaurare la cultura religiosa romana

Galerio	.....
Costantino	.....
Flavio Magnezio	.....
Giuliano	.....
Valentiniano I	.....
Valente	.....
Flavio Teodosio	.....

### 5 COMPARARE FENOMENI

Completa la seguente tabella dedicata al confronto tra le diverse eresie nate all'interno del cristianesimo. Non tutte le caselle vanno riempite.

	Caratteri salienti della dottrina	Concilio di condanna e data
Arianesimo	.....	.....
Manicheismo	.....	.....
Nestorianesimo	.....	.....
Monofisismo	.....	.....

## 6 STABILIRE NESSI E RELAZIONI

Collega con una freccia il personaggio religioso all'azione da questi compiuta.

- |                   |  |
|-------------------|--|
| 1. Ambrogio       | a. Indica i quattro <i>Vangeli</i> da considerarsi attendibili.  |
| 2. Paolo di Tarso | b. Afferma la necessità per la chiesa di avere un ordinamento di tipo monarchico, con alla testa il vescovo di Roma. |
| 3. Atanasio       | c. È uno dei primi a diffondere il cristianesimo.  |
| 4. Leone I        | d. Minaccia di scomunica l'imperatore Valentiniano II.   |

## 7 COMPARARE FENOMENI E COGLIERE IL NESSO TRA PASSATO E PRESENTE

Descrivi brevemente la decadenza della religione pagana nell'ambito dell'impero di Roma. Quindi prova a pensare se permangono ancora segni di paganesimo nella società di oggi.

.....

.....

.....

.....

.....

## PAROLE IN GIOCO

### 8 USARE IL LESSICO ASTRATTO

Completa il testo della colonna di destra collocando correttamente i termini e le espressioni sotto riportate. Poi confronta i due testi, riflettendo sulle differenze.

- dottrina
- dimensione universale
- monoteistico
- autorità
- centralizzazione
- monarchia assoluta
- società multiethnica

Durante il governo di Costantino, che seguì l'esempio di Diocleziano, il potere dell'imperatore divenne sempre più personale: lo stato romano fu gestito come un affare privato dell'imperatore.

Il fatto che il cristianesimo venerasse un solo Dio comune a tutti rendeva questa religione aperta al mondo intero. Perciò rispondeva alle esigenze delle numerose popolazioni che abitavano all'interno dell'impero di Roma, anche di quelle che venivano da terre al di là dei confini.

I vescovi erano considerati "successori degli apostoli" e quindi si consideravano i custodi privilegiati della parola e degli insegnamenti di Gesù. Nelle chiese avevano un seggio a loro riservato, situato nella zona alle spalle dell'altare.

Sotto Costantino proseguì il processo di ..... del potere imperiale iniziato da Diocleziano, che aveva ormai trasformato lo stato romano in una .....

Per il suo carattere ..... il cristianesimo aveva una .....: parlava di un solo Dio comune a tutti. Ciò aveva un importante significato per una ..... come era quella romana, in un periodo in cui nuove genti da fuori premevano per entrare a farne parte.

I vescovi facevano derivare la loro ..... dall'essere considerati "successori degli apostoli" e, come tali, si ritenevano depositari dell'autentica ..... di Cristo. Nei luoghi di culto essi occupavano la *cathedra*, generalmente situata in fondo all'abside della chiesa.

### 9 COMPRENDERE IL LESSICO DISCIPLINARE

Collega i termini e le espressioni con il loro significato.

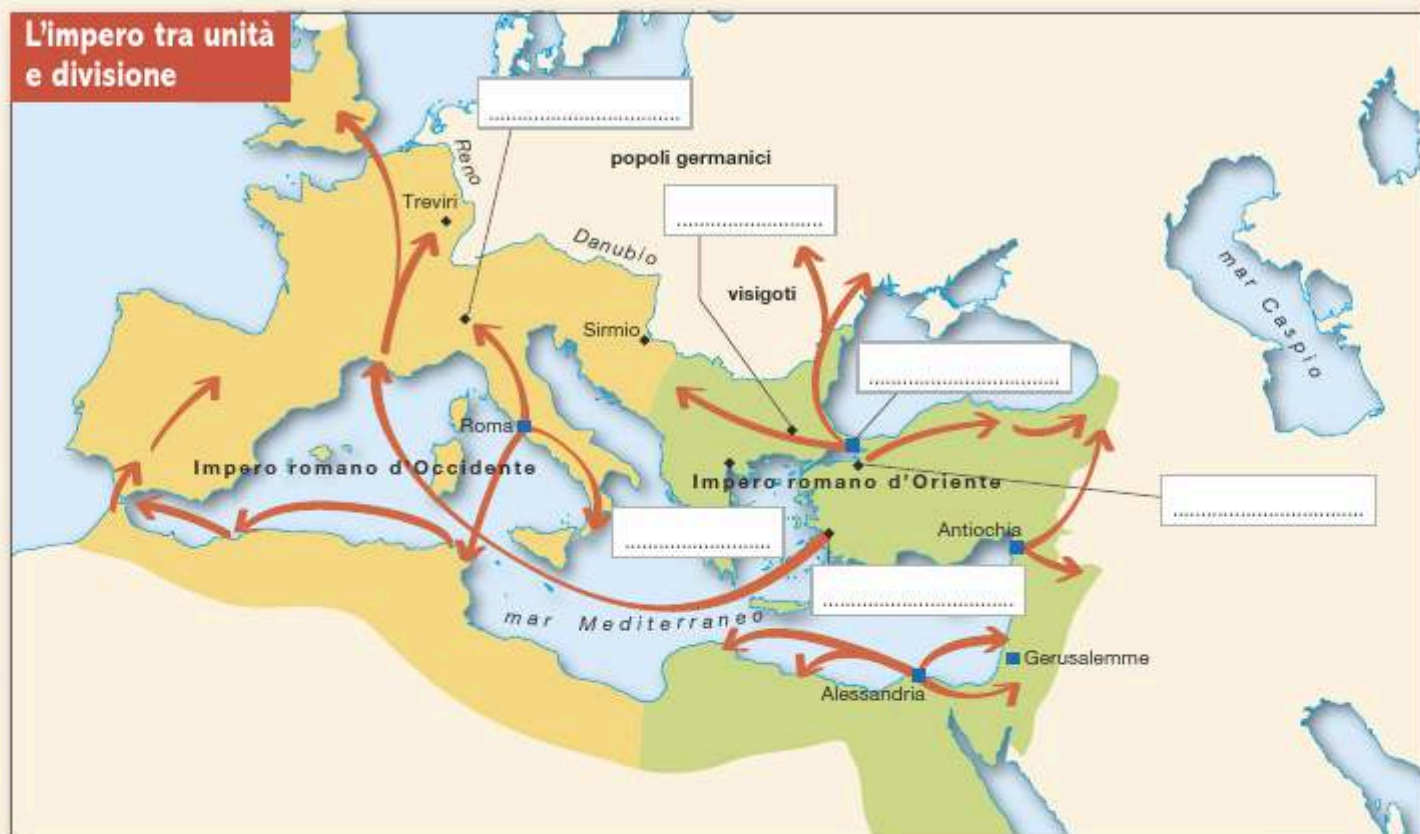
- |                  |   |
|------------------|---|
| 1. Dogma         | a. Il termine indica un cambiamento di indirizzo religioso.   |
| 2. Apostata      | b. È l'atto di chi compie una donazione a favore di persone bisognose.  |
| 3. Cattedrale    | c. È l'atto con cui si pone qualcuno fuori dalla comunità dei fedeli.   |
| 4. Restaurazione | d. Termine che definisce chi rinnega la propria religione.  |
| 5. Canone        | e. Vescovo metropolitano, residente in una grande area urbana.  |
| 6. Immunità      | f. È un principio fondamentale che non può essere messo in dubbio.  |
| 7. Elemosina     | g. È la condizione di chi non ha obblighi e quindi è dispensato dal dovere di rispettare una legge.   |
| 8. Conversione   | h. Il tempio più importante della diocesi, dove risiede il vescovo.   |
| 9. Patriarca     | i. Indica una regola o un modello a cui riferirsi in campo religioso o artistico.   |
| 10. Scomunica    | l. Il processo mediante il quale un certo sistema (politico, culturale ecc.), che era stato precedentemente abbattuto o modificato, viene ripristinato. |



# Per sviluppare le competenze

## A CARTE SCOPERTE COLLOCARE NELLO SPAZIO

### L'impero tra unità e divisione



138

### INTERPRETARE IL TITOLO DELLA CARTA

- Che cosa significa il titolo della carta?  
.....
- Quali imperatori nel IV secolo d.C. mantennero unito l'impero?  
.....
- Che cosa accomunò due di questi imperatori?  
.....
- Quale degli imperatori che ebbero in mano l'intero impero si comportò in maniera diversa dagli altri in campo religioso? Quali obiettivi perseguiva questo imperatore?  
.....

### LAVORARE SULLA CARTA

- Inserisci negli appositi riquadri, in corrispondenza del territorio da loro occupato, le seguenti città:  

- Costantinopoli • Adrianopoli • Milano • Tessalonica
  - Nicea • Efeso
- Che cosa hanno in comune le ultime due città?  
.....
- Quale fra tutte queste città fu politicamente più importante?  
.....

### LEGGERE LA CARTA

- Osserva attentamente la carta. In base a quanto studiato nell'unità, sai dire a che cosa si riferiscono le frecce?  
.....
- Molte delle frecce partono da alcuni centri urbani. Una sola delle città contrassegnate non è considerata come punto di partenza. Quali sono le quattro città da cui partono le frecce? Quale città non è punto di origine? Perché?  
.....  
.....

### METTERE IN COLLEGAMENTO LE CONOSCENZE

Che cosa cambiò all'interno dell'impero romano del IV secolo rispetto al secolo precedente? Quale grande novità geografica e politica fu introdotta in questo secolo? Che cosa rappresentò questo cambiamento?  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....